

FRANZEN

PIGLIA TUTTO!

La 5^a vittoria in 8 G.P. riconferma il Team Franzen in cima all'Olimpo Overlord dei team di "Formula Dè".

FranG conquista i due punti necessari per superare un irriconoscibile Vichingo e si incorona campione.

Di Giuliano Michelin

Zandvoort 2 - G.P. Europa

Ultimo G.P. della stagione decisivo sia per l'assegnazione del titolo piloti sia per quello costruttori.

Fin dalle prime luci dell'alba la tensione tra gli addetti ai lavori è fin troppo palpabile e non solo limitata ai piloti e ai team ancora in lizza per i titoli in palio. Molte sono infatti le domande che ancora aleggiano e molte le risposte che, questa volta, non daranno né vie di scampo né sentenze provvisorie: oggi i giochi si decidono e tutti sono ben consci di questo, così come di poter essere l'ago della bilancia a decretare la vittoria dell'uno rispetto all'altro. Se quest'uno poi si chiama Enrico il Vichingo e l'altro FranG i giochi sono fatti e le alleanze e le pretattiche si sprecano nei giorni precedenti la gara. Aggiungiamo poi un terzo incomodo rispondente al nome di FranZ, non del tutto rassegnato a cedere il titolo, neppure se al proprio compagno, a un duo Evil inviperito per gli esiti

delle ultime due gare e deciso a non stringere alleanze alcune, ad un Olio di Colza deciso a non guadagnare il poco ambito cucchiaino di legno dei team e un Rampa intenzionato a non entrare nella "leggenda" del gioco: ecco che i palati più sopraffini e gli amanti dei thriller sono accontentati.

L'appuntamento è il gran premio d'Europa, corso per l'occorrenza, nel velocissimo circuito di Zandvoort (pista 2) che non tradisce le previsioni presentandosi inondato da violenti nubifragi che ne mettono a repentaglio il via.

Per l'ennesima volta l'incolumità dei piloti viene messa al secondo posto rispetto agli interessi economici e allo stratosferico business che muove l'evento e così anche questa corsa ha il via.

Tra le "novità" da segnalare il 4° pacco tirato al proprio team da Guido che non si presentava alla gara e che veniva prontamente sostituito da Dario il Grande (avvocato). Anche Sgracchio non si presenta al via preferendo la dolce compagnia di Mary (ve la

ricordate la rossa tutto pepe alla Jessica Rabbit ingaggiata per due G.P. dall'Olio di Colza? Beh, pare che tra i due ai box ci sia stato più che uno scambio di tecniche di guida e che i due piccioncini siano involati in vacanza insieme per la gioia, in particolare, dell'Evil Team, che ha già preannunciato battaglia legale contro il proprio pilota per la recessione anticipata del contratto che lo legava al team per i prossimi 666 anni).

Pioggia, polemiche e porcate a parte la griglia di partenza del Gran Premio d'Europa è la seguente:

PolePosition	FranZ
2°posto	Rampa
3°posto	Pippo
4°posto	Dario
5°posto	FranG
6°posto	Enrico
7°posto	Luca
8°posto	Puccio
9°posto	Beef

Le strategie di gara sembrano obbligate dalle condizioni meteo ma uno spregiudicato Puccio, artefice di una "allegria" interpretazione del regolamento da lui stesso redatto (per la serie: me la faccio e me la godo) opta per gomme da asciutto!

Al via, regolare se si eccettua Beef che azzecca l'ennesima non-partenza, le auto scattano velocissime sulla pista bagnata. Puccio recupera diverse posizioni nella parte più veloce ma è poi costretto a perdere terreno nella lenta serpentina che precede le due paraboliche che chiudono il giro di pista. Dario, da buon esordiente (fortunato) passa incolume in testa alla corsa

tampinato da un sorprendente Rampa, per nulla intenzionato a rimanere all'asciutto di punti anche in quest'ultima occasione. I due piloti più attesi, Enrico e FranG vengono subito risucchiati nelle ultime posizioni e capiscono fin dall'inizio che per entrambi non sarà una passeggiata. A ben figurare è invece Beef, che a dispetto della pessima partenza impone un ritmo di gara costante e accorto, che come vedremo darà i suoi frutti. Puccio invece, più simile ad un elastico, non riesce a sfruttare appieno la strategia d'attacco e alla prima sosta ai box è costretto (anche da alcune "infondate" contestazioni dei soliti noti) ad adottare una strategia più convenzionale. Luca Callaghan, che da piccolo deve aver fregato della nutella alla dea fortuna in persona, inimicandosela per la vita, compie per tutta la gara una serie infinita di manovre al limite (nel senso che arrivava sempre al limite di ingresso delle curve ma senza entrarci!) ed è artefice dell'ennesima prova incolore.

A ben figurare è invece Rampa, che spedito come un treno (ma lo avevano avvertito che il gioco era Formula Dé?) macina chilometro su chilometro mantenendosi sempre tra i primi. La svolta della gara è la sosta (non fatta) alla fine del primo giro da parte di Enrico che, gomme del tutto finite, per non perdere il treno dei primi (in quel momento Dario e Rampa) perde di vista il suo vero obiettivo (non perdere più di un punto rispetto a FranG, fermo ai box) tira dritto affrontando un

secondo giro tutto affanno e agonia.

La macchina infatti si mostra in tutti i suoi limiti e ben presto il Vichingo vede gli avversari diretti risucchiare il margine guadagnato. Alla fine del secondo giro Dario si deve fermare ai box ma il suo vantaggio sembra incolmabile a tutti, tranne evidentemente a FranZ che sembra credere fino all'ultimo alla possibilità di confermarsi campione Overlord. La cosa (aberrante per certi versi) si materializza a due terzi del terzo giro quando FranZ passa in testa, il camerata FranG è solo sesto e Enrico addirittura ultimo. L'inimmaginabile sembra assumere connotati di realtà a mano a mano che trascorrono i minuti fino al colpo di scena che coinvolge prima Luca, risalito fino al terzo posto e finito in testacoda a tre curve dalla fine. Stessa curva che diventa fatale a Puccio che, presala troppo veloce, sbanda pericolosamente andandosi a schiantare contro le barriere di sicurezza poste a bordo gara. Per lui e per l'Evil gara e campionato sono finiti. FranG ne approfitta risalendo in quinta posizione. Nel frattempo FranZ taglia il traguardo e conquista così la terza vittoria stagionale che vale al team il titolo costruttori, seguito da un sorprendente Rampa che conquista così il primo podio e i primi punti della stagione (peccato davvero che sia finito il campionato proprio ora che il nostro diesel cominciava a ingranare). Sul terzo gradino del podio sale Dario il Grande che precede il compagno di scuderia Beef. Quinto posto per FranG

che conquista così i fondamentali due punti che gli consentono di scavalcare il Vichingo e di aggiudicarsi, per un solo punto, il titolo Piloti. Sesto Pippo che precede Luca e Enrico che chiude il gruppo. Puccio come detto è l'unico a non aver completato la gara.

La classifica finale del G.P. d'Europa è la seguente:

Classifica Finale G.P.:

- 1° - FranZ (Team Franzen)
- 2° - Rampa (Spinsicherivo)
- 3° - Dario (Olio di Colza)
- 4° - Beef (Olio di Colza)
- 5° - FranG (Team Franzen)
- 6° - Pippo (Viking)
- 7° - Luca (Spinsicherivo)
- 8° - Enrico (Viking)
- 9° - Puccio (Evil Team)
- 10° -

Classifica Campionato Piloti:

1° - FranG	36 Pt.
2° - FranZ	35 Pt.
3° - Enrico	35 Pt.
4° - Puccio	24 Pt.
5° - Luca	21 Pt.
6° - Pippo	15 Pt.
7° - Sgracchio	13 Pt.
8° - Beef	11 Pt.
9° - Guido	8 Pt.
10° - Rampa	6 Pt.

Classifica Campionato Squadre:

Team Franzen	71 Pt.
Viking	50 Pt.
Evil Team	37 Pt.
Spinsicherivo	27 Pt.
Olio di Colza	23 Pt.

Più che un commento finale, che ognuno può trarre personalmente dall'analisi delle classifiche

e dei dati sopra riportati mi sembra più sensato, giunti oramai alla fine di questo lungo e appassionante campionato, salutare e ringraziare tutti i partecipanti all'evento che hanno con il loro contributo reso il tutto più avvincente e interessante. In particolare ringrazio chi come Rampa, a dispetto di una classifica non proprio felice, non ha gettato la spugna ma ha bensì onorato l'impegno preso a ottobre lottando fino alla fine con lealtà e senso di sportività lodevoli che dovrebbero essere alla base di ogni evento "agonistico" Overlord.

Mi unisco ai meritati complimenti fatti subito dopo la gara ai vincitori del torneo ma anche a chi, come Enrico, con la sua audacia è riuscito a tenere vivo il mondiale fino alla fine (opponendosi al monotono strapotere Franzen) e con la sua simpatia a conquistarsi le simpatie della maggior parte dei soci.

Le mie personali scuse per una non sempre puntuale gestione dell'evento (in particolare mi riferisco alla "gestione" del regolamento) ma sono convinto che saprete perdonarmi. Regolamento tra l'altro che ha evidenziato diverse lacune e che, sono convinto, chiunque vorrà prendere in mano la gestione di un prossimo campionato, grazie anche all'esperienza di quello appena finito, saprà modificare (senza stravolgere) rendendolo più rispondente alle esigenze del gioco.

Gioco che, come ha detto ieri sera Dario da buon profano a fine gara, azzeccandone a mio parere tutto il senso, : "non

sarà un gioco strategico ma è di sicuro un gioco di compagnia".

E allora: evviva la compagnia Overlord!